

Metropoli

Lavori

Pozzi-Ginori, un futuro nella cultura

La vecchia fabbrica diventerà centro di aggregazione con biblioteca, grazie a 3 milioni di euro ottenuti

CORSICO

di **Francesca Grillo**

Un pezzo di storia di Corsico è pronto per essere trasformato, ma ne verrà preservato l'altissimo valore, testimonianza di un passato importante per la città. La vecchia fabbrica Pozzi-Ginori, celebre in tutto il mondo per la produzione di porcellane e ceramiche, avrà un futuro da polo culturale, centro di aggregazione e biblioteca. Un progetto di cui si parla almeno da dieci anni, ma mai portato a termine. Troppi soldi da investire.

Il Comune ora può contare su un maxi finanziamento: oltre 3 milioni 200mila euro vinti con il bando ministeriale per il Programma nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua).

Città metropolitana ha partecipato con tre proposte che sono state ammesse ai finanziamenti destinati anche a Baranzate, Cologno Monzese, Legnano, Parabiago, Pieve Emanuele, Rescaldina, Rho e Solaro.

In totale, Milano e hinterland si sono aggiudicati 33 milioni di euro per 24 interventi di rigenerazione urbana.

«Abbiamo colto una grande opportunità - sottolinea Arianna Censi, vice sindaca metropolitana -, in sinergia con i comuni



Da sinistra, il sindaco Stefano Martino Ventura con l'assessore Maurizio Magnoni

una mescolanza tra liberty e industriale. Al tempo si chiamava "quadrelin", perché si fabbricavano mattoni e materiali refrattari, prima di essere acquistato dalla Pozzi Ginori. Una storia finita verso gli anni Settanta, quando la produzione viene spostata a San Cristoforo, Milano, e inizia il lento decadimento degli stabilimenti.

L'area diventa del Comune alla fine degli anni Ottanta, ma non si trova modo di rimetterla a posto, in preda al degrado e agli abusivi. Eppure, il pregio è elevatissimo. Almeno considerando l'architettura e quella torre che arricchisce l'area, con la "palla" a 80 facce (in geometria, un tetraicosaedro), un gioiellino che ha solo due esemplari al mondo (l'altro in Piemonte), all'epoca una cisterna d'acqua per le lavorazioni della fabbrica. La Pozzi tornerà a vivere, diventando polo culturale: «Un risultato straordinario per Corsico - commenta il sindaco Stefano Martino Ventura -, ringrazio Città metropolitana per aver creduto in questo ambizioso progetto e i dipendenti degli uffici che hanno lavorato alla proposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

del territorio metropolitano. I progetti sono tutti di carattere innovativo».

Come quello corsichese che prevede il rifacimento dello storico fabbricato, costruito intorno al 1910 in uno stile architettonico eccezionale per Milano,

IL SINDACO

«È un risultato straordinario Grazie ai dipendenti che hanno lavorato alla proposta e a Città metropolitana»

Cantieri sul cavalcavia, mesi di disagi alla viabilità

Da lunedì l'intervento di manutenzione ordinaria. Previste chiusure sulla sp 11 Milano-Novara

ASSAGO

Lavori su sovrappassi della tangenziale Ovest. In arrivo alcuni mesi di disagi alla viabilità che termineranno solo a inizio del prossimo anno. In particolare sono previsti interventi sul cavalcavia della Sp 11 Milano-Novara, che scavalca la tangenziale Ovest. L'intervento, di manutenzione ordinaria, prevede diverse fasi lavorative, che inizieranno domani con la chiusura al traffico delle sole corsie di sorpasso della provinciale, sia in direzione Milano sia in direzione Novara, del ponte che scavalca la tangenziale.

Nei giorni successivi è stata prevista l'istituzione di un by-



pass che consentirà di mantenere il doppio senso di marcia. I lavori non provocheranno disagi sulla tangenziale Ovest ma eventuali rallentamenti in uscita ed entrata in quanto Milanoseravalle non ha previsto limitazioni al traffico sulle carreggiate. Gli interventi prevedono la chiu-

sura al traffico di alcune delle rampe di raccordo tra la Sp11 e la tangenziale Ovest. Per ciascuna di queste chiusure saranno previsti idonei percorsi alternativi, che saranno comunicati con congruo anticipo.

Limitazioni al traffico necessarie per consentire le lavorazioni alla struttura, che prevedono, tra l'altro, la sostituzione degli apparecchi d'appoggio, il ripristino delle cerniere, il rinforzo delle pile e la riverniciatura dell'impalcato.

La durata complessiva dei lavori è stimata in circa nove mesi. Aggiornamenti sui lavori, le chiusure e aperture e soprattutto sui tempi saranno di volta in volta comunicati dal gestore delle tangenziali milanesi. In cantiere ci sono molti interventi programmati per consentire la manutenzione di ponti, scavalchi, svincoli di uscita ed entrata nelle tre tangenziali.

Massimiliano Saggese

Non solo feste ed eventi Nasce la Pro Loco "Pioltello bello"

L'associazione punta a promuovere il territorio tra arte, cultura e natura. Caccavo primo presidente

PIOLTELLO

Nasce la Pro Loco "Pioltello bello", per un'iniziativa lanciata da un gruppo di pioltellesi che, come fa intendere bene il nome, ha come obiettivo, oltre all'organizzazione di feste ed eventi, la promozione del "bello" del territorio, tra cultura, arte e natura. L'occasione per ufficializzare la nascita dell'associazione, già al lavoro per i primi eventi con cui si presenterà alla città il prossimo settembre, è stata la consegna della tessera di socia onoraria al sindaco Ivonne Cosciotti. «Un grazie di cuore ai promotori di questa iniziativa - il commen-



to dell'assessora Paola Ghirighelli -: la Pro Loco è un punto di riferimento per la comunità e svolge un compito molto particolare perché, oltre all'organizzazione di feste ed eventi, si dedica a temi importanti come la promozione e la conoscenza del territorio e della sua identità: ci sono le basi per andare in quella direzione e auguro buon lavoro al presidente e ai consiglieri».

Ecco il direttivo di Pioltello Bello: presidente Natale Caccavo, vicepresidente Giulia Stefanelli, segretario Salvatore Buonocore, tesoriere Alfina Di Silvestro, consiglieri Ugo Vivone, Jose Nunes e Carla Ramunno.

Mas.Sag.

BUSSERO

Operai in banchina "Salta" la fermata

La stazione chiude ma solo in una direzione. Poi toccherà a Gessate

Cantiere sulla Verde, a Bussero. Da oggi la Linea 2 della Metropolitana perde la fermata cittadina per lavori sulla pavimentazione in stazione che, alternando prima una banchina e poi l'altra, dureranno fino al 29 agosto. Atm ha predisposto un piano per alleggerire l'impatto sui passeggeri, da giorni l'azienda pubblica i nuovi percorsi. Fino al 6 agosto sarà necessario andare direttamente a Villa Pompea per raggiungere Milano, mentre in senso inverso, cioè per scendere a Bussero da Gessate, bisognerà fermarsi a Cassina e tornare indietro di una fermata. Dal 16 al 29 agosto invece saranno i treni per Gessate a saltare la fermata. Per raggiungere Gessate da Bussero bisognerà andare a Cassina e scegliere la linea per Gessate e per andare a Bussero arrivando da Milano bisognerà scendere a Villa Pompea e tornare indietro di una fermata. **Bar.Cal.**